

I sumeri

Hemut Uhlig

Carzanti

I sumeri creano, intorno al 2800 a.c., la prima grande civiltà dell'umanità in Mesopotamia, fra il Tigri e l'Eufrate. Dalle genti semitiche degli accadi, dei babilonesi e degli assiri, essi si distinguono soprattutto per uno scarso interesse alle conquiste militari. Il loro contributo alla storia universale non consiste nella fondazione di un grande impero: i sumeri immigrati in Mesopotamia arginano i fiumi, ne convogliano le acque nei campi per mezzo di canali, innalzano i primi grandi templi e inventano, contemporaneamente agli egizi, la scrittura. Essi «inventano» inoltre quasi tutti i temi e i motivi dell'arte e della poesia che si svilupperanno in seguito nell'Asia Anteriore, temi e motivi che trovano la loro massima espressione nell'*Epopea di Gilgamesh*, la più alta opera poetica dell'antico Vicino Oriente e la più affine al sentimento moderno.

*Nato a Chemnitz nel 1922, **Helmut Uhlig** ha studiato storia, letteratura e storia dell'arte. Collaboratore di vari giornali e riviste, dirige una università popolare e un istituto d'arte a Berlino Ovest*